



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

COMUNICATO STAMPA

Nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, i Carabinieri della Compagnia di Giugliano in Campania (Na) hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due 34enni, residenti in Pozzuoli (Na) e Giugliano (Na), per il reato di rapina pluriaggravata.

Gli indagati sono gravemente indiziati della commissione di 8 rapine ai danni di alcuni distributori di carburante della area litoranea del comune di Giugliano in Campania.

Gli episodi criminosi, messi a segno nei mesi di gennaio, febbraio e marzo di quest'anno, avevano coinvolto, in particolare, due benzinai ubicati in via Ripuaria, a distanza di poche centinaia di metri l'uno dall'altro, che in alcune circostanze erano stati rapinati entrambi nel giro di pochi minuti.

I servizi di controllo del territorio permettevano ai carabinieri della Stazione di Varcaturò di arrestare in flagranza per resistenza ed evasione i due soggetti che, sfuggiti ad un normale controllo, dopo un inseguimento venivano bloccati e tratti in arresto nel marzo scorso.

Le successive indagini permettevano di raccogliere un grave quadro indiziario, avvalorato dal GIP, nei confronti degli stessi nella commissione delle rapine in questione.

L'analisi delle immagini dell'impianto di video sorveglianza degli esercizi commerciali, l'incrocio dei tabulati telefonici e degli accertamenti effettuati sui cellulari degli indagati, oltre che ad una precisa comparazione degli abiti trovati in loro possesso, permettevano di attribuire la paternità degli episodi criminosi ai due uomini che, sempre a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata, talvolta sotto la minaccia di una pistola e talvolta con l'uso di un coltello, riuscivano ad impossessarsi dell'incasso.

Ad uno dei due indagati è contestato anche il reato di evasione poiché nel periodo delle rapine era sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Aversa, 31 maggio 2019

Il Procuratore della Repubblica
Francesco Greco